

Informazioni in linea con il Regolamento UE SFDR

Questo prodotto finanziario prende in considerazione caratteristiche ambientali e/ o sociali (in linea con l'articolo 8 della SFDR)

Il capitale è investito nel conto di Allianz Lebensversicherungs-AG per l'intera durata del contratto assicurativo. Per maggiori dettagli si faccia riferimento alla "Informativa pre-contrattuale ai sensi del Regolamento UE sulla disclosure 2019/2088 e del Regolamento UE sulla Tassonomia 2020/852".

Strategia per l'inclusione dei rischi sulla sostenibilità

Considerazione dei rischi sulla sostenibilità nelle nostre decisioni di investimento

Comprendiamo che i rischi di sostenibilità includono eventi o condizioni ambientali, sociali o di governo (ESG) che potrebbero potenzialmente avere un effetto negativo sostanziale sulle attività, sulla redditività o sulla reputazione del Gruppo Allianz o di una qualsiasi delle sue società, qualora dovessero verificarsi.

Prendiamo in considerazione i rischi di sostenibilità durante l'intero processo decisionale di investimento, in particolare nell'ambito della strategia di investimento e del suo monitoraggio, nella supervisione e nel controllo dei gestori patrimoniali e nella gestione del rischio.

L'effettiva Selezione e realizzazione degli investimenti viene effettuata da gestori patrimoniali selezionati sulla base delle chiare linee guida che forniamo loro in merito alla considerazione dei rischi di sostenibilità.

Perseguiamo un Approccio di integrazione ESG complete e fondato quando investiamo. Ciò include in particolare:

1. La Selezione, nomina e monitoraggio dei gestori patrimoniali;
2. L'identificazione, l'analisi e la considerazione dei potenziali rischi ESG;
3. Un processo di coinvolgimento continuo (attraverso il coinvolgimento e il voto);
4. Chiare esclusioni di alcuni settori e aziende;
5. La considerazione dei rischi legati al cambiamento climatico e l'impegno per la decarbonizzazione (Accordo di Parigi 2015).

Impatto dei rischi sulla sostenibilità sui rendimenti

Per il conto generale di Allianz Lebensversicherungs-AG, si ottiene un elevato effetto di diversificazione grazie al mix e spread richiesti dalla legge, che minimizza anche gli effetti materiali di possibili rischi per la sostenibilità di singole società o investimenti sul nostro conto. Ciò è garantito anche da sistemi interni di gestione del rischio (es. Limiti per asset class, emittenti, etc.). Inoltre, eventuali perdite di valore di mercato non hanno un Impatto diretto sul rendimento, nella misura in cui sono in atto ulteriori meccanismi di buffer, ad esempio attraverso disposizione da disapplicare per legge.

ESG
Environmental=Ambientale,
Social=Sociale e
Governance=
Governo

Esempi di rischi sulla
sostenibilità sono il
cambiamento climatico, la
Perdita di biodiversità,
violazione di norme sul
lavoro riconosciute o
corruzione.

La coerente inclusione dei
rischi di sostenibilità nel
processo di investimento
migliora il profilo di rischio-
rendimento del nostro
portafoglio.

Modello di informativa pre-contrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1,2 e 2bis, del Regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del Regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Perspektive Identificativo della persona giuridica: 529900Z5H1N62JMB3K96

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un **elenco di attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?



Si



No



Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:** ____%



in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla Tassonomia dell'UE



in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla Tassonomia dell'UE



Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale:** ____%



Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del 10% in investimenti sostenibili



con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla Tassonomia dell'UE



con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla Tassonomia dell'UE



con un obiettivo sociale



Promuove caratteristiche A/S, ma **non** effettuerà alcun investimento sostenibile



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Per Allianz, il cambiamento climatico è uno dei rischi più urgenti per il benessere dei nostri clienti. Pertanto, per noi è essenziale adottare tutte le misure per mitigare e sostenere l'adattamento ai cambiamenti climatici. Teniamo conto di questo nella nostra strategia di investimento, che non segue alcun benchmark generale. Il Gruppo Allianz è un membro fondatore della "Net-Zero Asset Owner Alliance (AOA)". In qualità di membro fondatore, il Gruppo si è impegnato a fissare obiettivi basati su studi scientifici per ridurre a zero le emissioni di gas serra nei nostri investimenti entro il 250. Net-zero significa compensare i gas serra (GHG) creati e far sì che l'emissione sia pari a zero.

Come sussidiaria del Gruppo Allianz, noi implementiamo i medesimi principi.

Le caratteristiche ambientali di questo prodotto si concentrano sull'impegno a lungo termine per raggiungere l'azzeramento delle emissioni nette di GHG entro il 2050, in linea con il protocollo di definizione degli obiettivi della Net-Zero Asset Owner Alliance (AOA) convocata dalle Nazioni Unite. Ciò significa che assistiamo, incentiviamo e richiediamo alle nostre società in portafoglio, di intraprendere percorsi di decarbonizzazione coerenti con l'obiettivo di 1,5°C dell'Accordo di Parigi.

Inoltre, perseguiamo attivamente e monitoriamo costantemente le esclusioni relative a restrizioni su armi vietate e controverse, carbone, sabbie bituminose, petrolio e gas. Le nostre esclusioni e restrizioni si applicano a tutti gli investimenti esistenti e nuovi come ulteriormente descritto in seguito.

● **Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

Allianz ha già preso provvedimenti e fissato obiettivi specifici di riduzione delle emissioni di gas per raggiungere l'obiettivo a lungo termine del Net-Zero (neutralità climatica) nel 2050. Per il nostro Portafoglio di azioni e obbligazioni societarie negoziate, abbiamo fissato l'obiettivo di ridurre le emissioni di gas del 25% entro la fine del 2024 rispetto al 2019.

I nostri indicatori di sostenibilità per misurare il raggiungimento degli obiettivi della nostra strategia di decarbonizzazione sono:

- Reporting sulla riduzione degli investimenti nel carbone: inasprimento graduale dei nostri criteri di esclusione e riduzione dei nostri investimenti nel carbone (in azioni e titoli a rendimento fisso);
- Misura della riduzione delle emissioni di gas serra per raggiungere gli obiettivi dell'AOA sulla base del reporting sull'impronta carbonica del portafoglio (nuovi e vecchi investimenti);
- Investimenti in euro nelle energie rinnovabili;
- Reporting sulle nostre attività di coinvolgimento: Numeri e argomenti.

● **Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi**

Promuoviamo una giusta trasformazione verso modelli di business climaticamente neutrali che vanno oltre la mera attenzione al cambiamento climatico. Di conseguenza, I nostri investimenti sostenibili contribuiscono anche all'obiettivo della neutralità climatica:

- Investimenti sostenibili in azioni e obbligazioni societarie: Le compagnie che promuovono l'adattamento o la mitigazione ai cambiamenti climatici tramite

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

un miglioramento dell'efficienza energetica o energia rinnovabile, o che generano una certa % dei loro ricavi attraverso un contributo positivo ad attività sociali o ambientali, come ricavi provenienti da smart grids, veicoli elettrici o alloggi a prezzi accessibili, assistenza sanitaria e istruzione;

- Investimenti sostenibili in titoli di stato: Titoli di Stato emessi da paesi che hanno implementato obiettivi di neutralità climatica per il 2050 nelle leggi nazionali o nei documenti di policy e che non danneggiano in modo significativo i diritti umani.

Investendo in energie rinnovabili, supportiamo l'obiettivo di adattamento al cambiamento climatico. Investiamo anche in immobili sostenibili nel nostro ambizioso percorso verso la transizione energetica. I nostri investimenti nella finanza mista contribuiscono allo sviluppo sostenibile, soprattutto nei mercati emergenti. Grazie ad un migliore profilo di rischio, gli investimenti nelle energie rinnovabili o il sostegno finanziario per i piccoli proprietari nei mercati emergenti sono facilitati.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Oltre alla nostra strategia di investimento per tutti gli investimenti, applichiamo stringenti criteri di screening per i nostri investimenti sostenibili per assicurare che i nostri obiettivi sociali e ambientali per questi investimenti sostenibili non siano significativamente danneggiati. Queste restrizioni si applicano ai nostri investimenti sostenibili:

- Società con un'elevata esposizione al rischio ESG (Ambientale, sociale, di governance) e scarsa governance di tali rischi: utilizziamo un modello di rating esterno che cattura l'esposizione al rischio ESG delle società. Il peggior 10% degli emittenti non può essere etichettato come sostenibile. Esempi di criteri di esposizione al rischio ESG includono, tra gli altri: emissioni di CO₂, consumo di acqua (ambientale), politiche di salute e sicurezza (sociale), retribuzione dei dipendenti e conformità fiscale (governance).
- Nessun finanziamento di attività come combustibili fossili, tabacco, alcol, gioco di azzardo e intrattenimento per adulti (la soglia è fissata all'1%; le aziende che generano l'1% o più dei loro ricavi da attività negative selezionate non sono etichettate come sostenibili). Solo le obbligazioni verdi emesse da società di servizi pubblici sono esentate e queste obbligazioni soddisfano i criteri di screening di non arrecare danni significativi e quelli di buona governance.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Consideriamo gli impatti negativi sulla sostenibilità durante l'intero processo di investimento. A tal fine, utilizziamo l'esperienza delle agenzie di rating ESG e dei fornitori di dati per gli investimenti in società o paesi. Per gli investimenti in, ad esempio, progetti infrastrutturali, energie rinnovabili o immobili, insieme ai nostri gestori degli investimenti controlliamo caso per caso che vengano applicati i nostri severi criteri di screening per evitare impatti negativi.

Le esclusioni per armi controverse sono vincolanti per tutti gli investimenti.

Inoltre, ai nostri investimenti sostenibili, si applicano le seguenti ulteriori esclusioni al fine di evitare impatti negativi sugli indicatori di sostenibilità:

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- Aziende che sono esposte a rischi elevati nei settori della biodiversità, dell'acqua e dei rifiuti e che, inoltre, non affrontano adeguatamente tali rischi.
- Società note per aver sistematicamente violato i 10 Principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UN Global Compact). I 10 principi si basano su norme e standard internazionali in materia di: diritti umani, standard del lavoro, ambiente e prevenzione della corruzione.
- Controlliamo gli emittenti di titoli di Stato per gravi violazioni dei diritti umani o altri rischi significativi per la sostenibilità sulla base dei rating ESG e di altre fonti (ad es. Indice di rischio per i diritti umani interno di Allianz), tra le altre, ed escludiamo gli investimenti nelle loro obbligazioni.

— — — *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:*

Le norme e gli standard delle linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali e i principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani sono profondamente radicati nel nostro approccio e nei nostri processi ESG. Identifichiamo ed escludiamo le aziende con violazioni sistematiche o processi interni inadeguati con l'aiuto di fornitori di dati esterni.

Nell'ambito del regolamento sulla tassonomia, l'UE ha definito in modo uniforme le attività economiche eco-sostenibili. Le attività economiche ecologicamente sostenibili sono quelle che contribuiscono positivamente al raggiungimento di almeno uno degli obiettivi ambientali dell'UE (ad esempio la protezione del clima). Ulteriori requisiti sono che tali attività economiche non comportino una compromissione significativa di uno degli obiettivi ambientali del regolamento sulla tassonomia (principio: "evitare una compromissione significativa") e che siano attuati nel rispetto di un livello minimo di protezione definito.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio di "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

■ Sì, Consideriamo gli impatti negativi sulla sostenibilità nel nostro processo di investimento prendendo misure adeguate. Per questo scopo, utilizziamo il nostro processo ESG esistente e lo abbiamo ampliato per includere i temi degli impatti negativi sulla sostenibilità:

- Protezione del clima: strategia di decarbonizzazione nell'ambito della Net-Zero Asset Owner Alliance, con l'obiettivo della neutralità climatica del portafoglio, al più tardi entro il 2050;
- Biodiversità, gestione dei rifiuti e dell'acqua, questioni sociali e dei dipendenti: su queste tematiche valutiamo le aziende e ne assumiamo i risultati come parte del processo di coinvolgimento delle stesse. Avviamo un dialogo con le società selezionate in cui Allianz identifica i rischi ESG sistematici. Questo impegno mira a rafforzare la gestione del rischio ESG delle aziende e a promuovere il miglioramento delle prestazioni complessive di sostenibilità. Se il nostro impegno non porta a miglioramenti entro 3 anni, queste società vengono escluse da nuovi investimenti e le azioni esistenti vengono vendute.

Tutti gli investimenti sono soggetti alle nostre esclusioni e limitazioni (armi, carbone, sabbie bituminose, olio e gas) per maggiori dettagli si veda la sezione "Strategia di investimento" del presente documento.

Per maggiori informazioni sugli Impatti negativi sulla sostenibilità, si faccia riferimento al report annuale.

■ No



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Oltre alla sua strategia per il clima, dal 2011 Allianz persegue un approccio olistico alla sostenibilità. A tal fine, Allianz applica coerentemente i Principi delle Nazioni Unite per l'investimento responsabile (PRI) (www.unpri.org) in tutto il processo di investimento.

Soddisfiamo il nostro attributo ambientale implementando gli obiettivi scientifici della Net-Zero Asset Owner Alliance (AOA) convocata dalle Nazioni Unite, contribuendo così alla decarbonizzazione dell'economia. Forniamo informazioni sui nostri attuali obiettivi a breve e medio termine sul nostro sito web (<https://www.allianz.com/en/sustainability.html>).

- ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

Combiniamo elementi qualitativi con parametri quantitativi vincolanti nella nostra strategia di investimento attiva:

- I. Ci siamo impegnati a raggiungere obiettivi quinquennali di riduzione delle emissioni in modo da finanziare zero emissioni nette nei nostri portafogli a lungo termine al più tardi entro il 2050, in linea con gli obiettivi dell'AOA. Il primo obiettivo prevede una riduzione del 25% delle emissioni di gas serra nei portafogli di azioni e obbligazioni societarie. Inoltre, gli immobili di nostra completa proprietà sono in un percorso di riduzione di CO2 entro il 2025 che porterà a emissioni nette di gas serra pari a zero entro il 2050.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

- II. Esclusioni e limitazioni per tutti gli investimenti:
- a. Modelli di business basati sul carbone: per questo, fissiamo limiti su quanto può essere alta la quota dei profitti del carbone o della produzione di energia elettrica a carbone nelle aziende. Stiamo riducendo questi limiti a 0 al più tardi entro il 2024 utilizzando piani basati sulla scienza. Il limite attuale è del 25% (fino al 1° gennaio 2023) e scende al 15% il 1° gennaio 2026. Le partecipazioni delle società interessate verranno gradualmente vendute gli investimenti a reddito fisso scadranno e non saranno consentiti nuovi investimenti obbligazionari.
 - b. Sabbie bituminose: aziende che generano oltre il 20% (dal 2025: 10%) delle loro vendite dalla produzione a monte di petrolio o bitume da sabbie bituminose. Progetti dedicati a sabbie bituminose e nuovi gasdotti associati, definiti come un progetto/condotto direttamente collegato all'estrazione di bitume dalle sabbie bituminose.
 - c. Direttiva su petrolio e gas: nessun nuovo finanziamento per progetti nei seguenti settori: esplorazione e sviluppo di nuovi giacimenti di petrolio e gas (a monte), costruzione di nuove infrastrutture midstream relative all'olio minerale, costruzione di nuove centrali elettriche a petrolio, pratiche relative all'Artico e all'Antartico, il metano carbonato, il petrolio pesante e le sabbie bituminose e il mare ultra-profondo. Ciò vale sia per i progetti/operazioni nuovi che per quelli esistenti. In casi speciali, il Group Sustainability Board può decidere esenzioni per nuovi giacimenti di gas (a monte) se un governo decide di sviluppare un nuovo giacimento di gas per motivi di sicurezza energetica.
 - d. Armi controverse: armi biologiche e chimiche, mine antiuomo, bombe a grappolo e armi nucleari.
 - e. Esclusione delle società in cui le attività di coinvolgimento sono fallite e/o dove le controversie sulle buone pratiche di governo societario persistono da più di tre anni consecutivi.
 - f. Controlliamo gli emittenti di obbligazioni sovrane per gravi violazioni dei diritti umani o altri rischi significativi per la sostenibilità utilizzando rating ESG esterni e altre fonti ed escludiamo gli investimenti in queste obbligazioni.

● ***Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?***

La nostra strategia d'investimento riguarda l'intero portafoglio. Pertanto, non abbiamo fissato un tasso minimo.

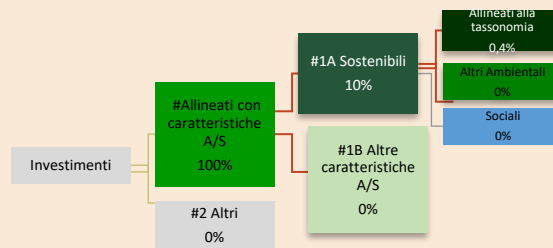
● ***Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?***

Quando investiamo in società, noi e i nostri gestori degli investimenti utilizziamo i rating ESG, tra le altre cose, per verificare se la gestione dell'azienda pone rischi sostanziali. Utilizziamo inoltre fornitori di dati esterni indipendenti per verificare se le aziende hanno già commesso gravi violazioni come corruzione o frode. Inoltre, controlliamo la presenza di gravi controversie nell'area dei diritti del lavoro, come gli standard di salute e sicurezza o la rappresentanza dei dipendenti.

Le aziende che non seguono i principi di una buona corporate governance sono incluse nel nostro processo di coinvolgimento. Se le controversie o le cattive pratiche di governo societario persistono per più di tre anni e il nostro impegno non ha successo, queste società vengono escluse da nuovi investimenti e le azioni esistenti vengono vendute.



Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:

- La sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- La sottocategoria **#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

Allineato con le caratteristiche ambientali o sociali (#1): la nostra strategia di decarbonizzazione si applica all'intero portafoglio. Pertanto, il 100% dei nostri investimenti soddisfa le caratteristiche ambientali di questo prodotto. Inoltre, le nostre esclusioni ambientali e sociali, come le armi controverse, si applicano all'intero portafoglio.

Investimenti sostenibili (#1A): i nostri investimenti sostenibili sono soggetti a criteri di screening particolarmente severi per garantire che non venga indotto alcun significativo deterioramento degli obiettivi ambientali e sociali. Soddiscano inoltre i criteri di un buon governo societario. La percentuale minima di investimenti sostenibili (#1A) nel conto generale è del 10%.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

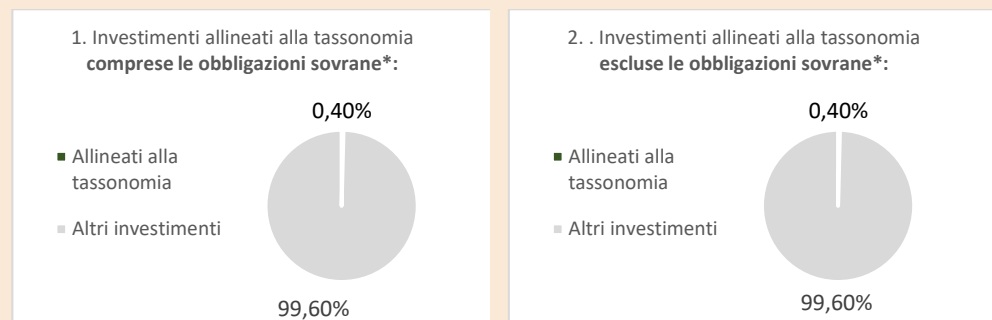
I derivati non sono utilizzati esplicitamente per perseguire la nostra strategia di decarbonizzazione. Li utilizziamo solamente per efficiente la gestione di portafoglio.



In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Gli investimenti sostenibili dal punto di vista ambientale in conformità al regolamento sulla tassonomia dell'UE sono una sottocategoria degli investimenti sostenibili. Ad oggi solo una piccola parte dei nostri investimenti rientra nella definizione dell'UE di attività sostenibili dal punto di vista ambientale. Inoltre, le aziende non riferiranno sulle attività conformi alla tassonomia fino al 2023. Una dei motivi di una quota bassa è data dall'attuale bassa copertura dei dati. . A causa della bassa copertura, la nostra attuale percentuale minima di investimenti sostenibili dal punto di vista ambientale è dello 0,4%, con e senza titoli di Stato. Per il calcolo ci siamo basati principalmente sui ricavi di vendita. Il calcolo si basa sui dati dei fornitori di dati e sui dati che otteniamo direttamente dal nostro gestore degli investimenti.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



**Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

A partire dal 1° Gennaio 2023, il Regolamento sulla Tassonomia dell'UE comprenderà anche i criteri per identificare le attività in gas fossile ed energia nucleare sostenibili dal punto di vista ambientale. La questione se questo prodotto finanziario investa in attività legate alla tassonomia del gas fossile e/o dell'energia nucleare non può essere risolta in questo momento. I rispettivi dati per gli investimenti sottostanti del prodotto finanziario saranno disponibili solo nel corso del 2023 poiché le aziende sono tenute a comunicare i dati rilevanti dal 1° gennaio 2023 per la prima volta. Divulgheremo questa specifica domanda sul prodotto non appena i dati saranno disponibili.

Qual è la percentuale minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?

Un'ulteriore ripartizione della quota minima di investimenti ecosostenibili in attività abilitanti e attività transitorie non è attualmente possibile per noi. Pertanto, al momento possiamo riportare solo lo 0% come quota minima per le due attività menzionate.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

La tassonomia dell'UE è attualmente in fase di ulteriore sviluppo e saranno incluse sempre più attività economiche. Pertanto, non possiamo fornire quote minime per investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non conformi alla tassonomia dell'UE.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Al momento, non siamo in grado di specificare quote minime per le sottocategorie dei nostri investimenti sostenibili.



Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardi ambientale o sociale?

La nostra strategia di decarbonizzazione si applica all'intero portafoglio. Pertanto, il 100% dei nostri investimenti soddisfa le caratteristiche ambientali di questo prodotto. Inoltre, le nostre esclusioni ambientali e sociali (armi controverse, carbone) si applicano all'intero portafoglio. Pertanto, non mostriamo altri investimenti (#2) per questo prodotto.

Le attività abilitanti consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale ad un obiettivo ambientale.

Le attività transitorie sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.



sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Informazioni più specificamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito web al seguente link: <https://www.allianz-leben.com/>.